

MOZIONE

Richiesta del certificato antiterrorismo e del certificato antimafia per ogni domanda di naturalizzazione

del 19 settembre 2016

La Svizzera è purtroppo toccata da fenomeni sovranazionali, quali la diffusione del fondamentalismo islamico e l'infiltrazione di organizzazioni criminali di stampo mafioso.

I recenti attentati in Francia e in Germania hanno in comune un retroscena di idee fondamentaliste incompatibili con i valori, i diritti e le libertà delle democrazie occidentali e sono il risultato del fallimento della gestione dei flussi migratori e delle politiche d'integrazione incentrate sul multiculturalismo.

I fondamentalisti che ottengono la cittadinanza svizzera rappresentano un serio pericolo per la sicurezza del nostro paese, tanto che vi sono svariati casi di cittadini svizzeri naturalizzati che sono diventati membri dell'ISIS. Nel contesto attuale delle naturalizzazioni facili, favorite dai partiti storici, va azzerato il rischio che vengano naturalizzati stranieri di tendenze fondamentaliste: sia per i pericoli legati al terrorismo e sia per difendere e tutelare i diritti e le libertà svizzere da idee sovversive che impediscono l'integrazione e creano un retroterra favorevole all'espansione dell'integralismo islamico.

L'infiltrazione di organizzazioni mafiose è un altro fenomeno, legato ai flussi migratori, che coinvolge la Svizzera. Sono innumerevoli i fatti di cronaca riguardanti la presenza di cosche mafiose nel nostro paese, che coinvolgono cittadini naturalizzati. Anche in questo caso va azzerato il rischio che vengano naturalizzate persone appartenenti ad organizzazioni criminali mafiose.

Inoltre, la naturalizzazione impedisce l'espulsione del soggetto affiliato ad organizzazioni fondamentaliste, terroristiche o mafiose. Spesso si tratta di persone a carico del nostro stato sociale che vivono di assistenza (ciò è molto diffuso tra gli integralisti islamici) e che a causa della naturalizzazione non possono più venire espulse.

Pertanto, al fine di evitare il rischio che vengano naturalizzati dei potenziali terroristi o dei mafiosi, si chiede al Consiglio di Stato di:

- introdurre l'obbligo di un certificato antiterrorismo e di un certificato antimafia per ogni domanda di naturalizzazione.

Gianmaria Frapolli
Boris Bignasca